

INDICE:

1. CONSIGLIO NAZIONALE UISP 1/ IL PERCORSO ASSOCIATIVO VERSO IL CONGRESSO
 2. CONSIGLIO NAZIONALE 2/ "LA MOBILITAZIONE DELL'UISP PER UN CONGRESSO UTILE E UNITARIO" di N.Porro
 3. PROGETTO GIOVANI UISP: A CAMPOBASSO CON GLI STUDENTI CONTRO IL DOPING. Intervista a M.Tucci
 4. AREA ACQUAVIVA UISP: CORSO ISTRUTTORI DI KAYAK FLUVIALE E ALTRE ATTIVITA'. Intervista a S. Carpita
 5. CONGRESSO MONDIALE DELLO SPORT PER TUTTI: A ROMA DALL'11 AL 14 NOVEMBRE.
SENZA PALPITI NE' SUGGERZIONI, MA CON PUBBLICO PAGANTE: MA SIAMO SICURI CHE PARLIAMO DELLA STESSA COSA, LO SPORT PER TUTTI?
 6. LEGA CICLISMO UISP: UN CONVEGNO SULLA SICUREZZA NELLE GARE CICLISTICHE
 7. LEGA SCACCHI UISP: A GUBBIO IL CONSIGLIO NAZIONALE
 8. UISP LOMBARDIA: SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO FISCALE E ASSICURATIVO
 9. UISP MARCHE: CORSO PER OPERATORI DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
 10. UISP MARCHE: CORSO PER OPERATORI DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
 11. UISP ROMA: ANCORA "CORRI PER IL VERDE", DOVE SPORT E IMPEGNO SOCIALE SONO LA STESSA COSA. Intervista ad A.Novelli
 12. "....PASSI..." DI SPORT - EDUCAZIONE E DIDATTICA NELLE ATTIVITA' MOTORIE.
Un libro di M. Davi e M. Risaliti.
 13. SERVIZIO CIVILE: LE NOVITA' IN ARRIVO
 14. PRESENTATI A MILANO I RISULTATI DELLA RICERCA EURISKO SUI VALORI DELLO SPORT IN ITALIA
 15. CAMPAGNA "SBILANCIAMOCI", LA CONTROFINANZIARIA DEL SOCIALE: LA PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO 2005
 16. PROFIT E NON PROFIT: L'INTERESSE COMUNE AD APPROFONDIRE I TEMI DELLA "RESPONSABILITA' SOCIALE". Intervento di E.Patriarca
 17. DAL 7 NOVEMBRE RIPRENDE SU RAI TRE "RACCONTI DI VITA": OCCASIONE PER COMUNICARE IL SOCIALE E RACCONTARE IL PAESE
 18. WWW.FORUMTERZOSETTORE.IT: UN NUOVO SITO PER COMUNICARE IL SOCIALE
 19. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)
-

1. CONSIGLIO NAZIONALE UISP 1/ IL PERCORSO ASSOCIATIVO VERSO IL CONGRESSO

Dal Consiglio nazionale Uisp, riunitosi a Roma il 30 ottobre, sono emerse le indicazioni che orienteranno l'itinerario dell'Uisp da qui al congresso nazionale. Sia la relazione introduttiva di **Nicola Porro**, presidente nazionale, sia gli interventi hanno confermato l'orientamento - già espresso nel corso del precedente Consiglio - di tenere un **congresso anticipato**. La data dovrebbe collocarsi entro l'estate, compatibilmente con l'agenda politica che prevede, come noto, le elezioni regionali in quel periodo, e compatibilmente con la possibilità per i Comitati territoriali e regionali di attivarsi per allargare il dibattito al proprio interno e istruire le candidature per rinnovare gli organismi. L'orientamento comune è quello di impegnare l'associazione, a tutti i livelli, in una **discussione franca** e approfondita sulle scelte fatte e sulle strategie future, aprendo un confronto al proprio interno e con la società. Dalla relazione e dal dibattito è emerso un corale appello **all'unità associativa**, alla solidarietà interna e alla necessità di un "**congresso utile**". Anche perché l'attuale situazione di difficoltà economica dell'associazione e la conseguente gestione del piano di risanamento, insieme ad una serie di preoccupanti attacchi che l'Uisp e altre grandi associazioni del terzo settore hanno subito in questi ultimi anni sul terreno delle politiche pubbliche e del welfare - e, per quanto ci riguarda, anche su quello della promozione sportiva - richiedono l'impegno comune di una Uisp forte e coesa. Di un soggetto, cioè, capace di ispirare le scelte pubbliche, sia locali, sia nazionali, in tema di riforma del sistema sportivo e di innovazione delle politiche sociali nel nostro Paese. Per far questo, è stato detto da Porro e ribadito da molti interventi, "occorre fare **presto e bene**".

Si apre una stagione di straordinario impegno, una "mobilitazione dell'Uisp a tutti i livelli per mettere alla prova la filosofia della rete e per attivare ogni energia disponibile e tentare una sintesi efficace tra la nostra missione e le nostre proposte politiche". A questo proposito Porro ha presentato la proposta di costituire **due organismi ad hoc** che governeranno il percorso dell'associazione sino al congresso. A conclusione del dibattito le proposte del presidente sono state approvate dal Consiglio a larga maggioranza.

E' stata costituita una **Commissione preparatoria congressuale**, con il compito di istruire le linee di elaborazione e di indirizzo politico sulle quali si confronterà il Congresso. La Commissione svolgerà una funzione di "ascolto e interazione" con l'associazione a tutti i livelli, territoriali e di attività, cercando di favorire una sorta di costruzione collettiva dei documenti preparatori e della bozza di statuto, "raccolgendo idee, suggerimenti, proposte" utilizzando tutti gli strumenti di confronto e di comunicazione che sono a disposizione. La Commissione, inoltre, avrà un compito istruttorio per verificare la possibilità di candidature unitarie e determinerà regole e tempi della fase pregressuale. La commissione è composta da Patrizia Alfano (presidente Uisp Torino), Fabio Casadio (presidente Uisp Bologna), Filippo Fossati (consigliere Uisp e Consigliere della Regione Toscana) insieme a Nicola Porro e Gianni Cossu (presidente Consiglio nazionale Uisp).

L'altro organismo costituito è un esecutivo che avrà i compiti di ordinaria amministrazione che lo Statuto attribuisce alla **Direzione**. Uno "strumento di gestione esecutiva che accompagnerà il lavoro della presidenza" e rappresentativa dei quattro ambiti operativi: regionali e territoriali, attività, dipartimenti. Questa 'Direzione esecutiva' è composto da: Stefania Marchesi (resp. Dipartimento risorse e servizi); Alessandro Ribolini (resp. Dipartimento missione); Lucio Selli (indicato dalla Conferenza dei presidenti regionali Uisp) Paolo Tisot (Presidente della Conferenza delle attività).

Il Consiglio ha inoltre approvato le dimissioni della Direzione nazionale e la decadenza dell'Amministratore nazionale.

Nella sua relazione introduttiva Nicola Porro ha inoltre informato i consiglieri dei problemi che riguardano i fondi del Coni sulla promozione sportiva, non ancora attribuiti. In particolare è stato denunciato il criterio con il quale sarebbero stati ripartiti, un criterio che non premerebbe i progetti, le iniziative realizzate e la consistenza dell'Ente di promozione, ma si affiderebbe - nella determinazione della parte maggioritaria dei fondi a disposizione - a logiche meramente burocratiche. A tal proposito l'Uisp ha richiesto un **incontro urgente con il Presidente del Coni**, con la Giunta e con gli uffici amministrativi.

L'informazione su questi temi è stata completata da una comunicazione di **Stefania Marchesi**, responsabile del Dipartimento nazionale risorse e servizi Uisp, che, richiamandosi alla decisione assunta nel Consiglio precedente e cioè di contenere la perdita nel bilancio di esercizio del 2004 secondo determinati limiti, ha informato i consiglieri sulle nuove difficoltà

intervenute, sia rispetto ai contributi Coni, sia rispetto allo stanziamento previsto dalla Finanziaria 2004, ancora non assegnato. A tal proposito è da registrare che, in vista del dibattito parlamentare, un emendamento alla Finanziaria 2005, che prevedeva un sostegno alla promozione sportiva e votato unitariamente dalla Commissione cultura, è stato bocciato dalla Commissione bilancio.

2. CONSIGLIO NAZIONALE 2/ "LA MOBILITAZIONE DELL'UISP PER UN CONGRESSO UTILE E UNITARIO" di N.Porro

Pubblichiamo una sintesi di alcuni passaggi della relazione di **Nicola Porro, presidente nazionale Uisp**, al Consiglio nazionale che si è tenuto a Roma sabato 30 ottobre:

“Ci serve un congresso **utile**, che attivi le strutture periferiche e il sistema delle leghe e delle aree, attuando anche modalità inedite di ascolto e autoascolto dell'associazione. La Commissione preparatoria deve soprattutto attivare le energie, far girare la palla, tentare sintesi. Non è un organo di plenipotenziari, ma una cabina di regia per pervenire a scelte vere.

Il Congresso può essere un'occasione per **interrogarsi** su dieci anni di storia Uisp e sulle trasformazioni dei nostri sistemi di riferimento. Prima e non dopo le opzioni sui candidati. Occorre far presto, ma soprattutto bene”.

“La combinazione suggerita, Commissione preparatoria più Direzione funzionale, permette di **sperimentare** la responsabilizzazione concreta dei nodi della rete. E' una messa in prova. La direzione opera come strumento della fiducia e volano delle idee, nonché come sede decisionale pratica”.

“Quali saranno le linee d'indirizzo? Lo stabilirà la Commissione preparatoria, qui posso solo esprimere qualche **orientamento personale** a titolo esemplificativo.

- Identità, attualità, **criticità dello sport** per tutti in Italia e in Europa, il rapporto con le istituzioni e con il mercato, il deficit di regolazione, il bisogno di innovazione e le sue difficoltà, il mutamento culturale sottostante e la trasformazione endogena-esogena dell'offerta. L'impatto europeo e una riforma federalistica contraddittoria. Portare lo sport nel programma dei piani regolatori del sociale, inteso non solo come riparazione del danno, risarcimento o sostegno ai soggetti deboli, ma come capacità di mobilitare risorse.

- I **cittadini dello sport**, chi sono, dove stanno, domanda di servizi (strumentale) e bisogni di identità (espressivi). Come si ripositiona l'Uisp. le indicazioni della campagna di formazione 383: un eccezionale bisogno di creare comunità dentro ed attorno l'associazione.

- La difficoltà della nostra rete di collegamenti a farsi **sistema**. La crisi drammatica del terzo settore, l'attacco alle politiche pubbliche, il nodo della fuoriuscita dal collateralismo e insieme la necessità di costruire legami solidi e sviluppare sinergie propriamente politiche. L'agonia della promozione sportiva, le sue metamorfosi repentine. Il governo sta aggredendo la conquista strategica del welfare locale.

- Hardware e software associativo. Trovare i punti di equilibrio, non cedere sulla **sperimentazione del cambiamento**, puntare sulla formazione maieutica e permanente. Tirare una riga. O si fa la rete, trasformando la rete naturale in rete sistema, o si procede nella direzione dell'arcipelago delle autonomie”.

3. PROGETTO GIOVANI UISP: A CAMPOBASSO CON GLI STUDENTI CONTRO IL DOPING. Intervista a M.Tucci

Proseguiamo con Campobasso il giro d'orizzonte tra le cinque città coinvolte nel progetto “La Uisp e i giovani: modelli di protezione e prevenzione sociale”, nell'ambito delle iniziative collegate alla legge 383 sulla promozione sociale. Tutti gli interventi del progetto nazionale sono modulati sui contesti territoriali. A marzo verrà redatta una **guida metodologica** e verranno presentate le documentazioni relative.

“Abbiamo partecipato a questo progetto Uisp rilanciando la campagna “Giovani contro il Doping” all'interno dell'I.T.C. L.Pilla di Campobasso - spiega **Massimo Tucci, presidente**

regionale Uisp Molise - con la partecipazione di circa 40 studenti e con laboratori creativi per la produzione di materiale inerente questa iniziativa. Successivamente è stata coinvolta la redazione del giornale d'Istituto "Il Pillolo", pubblicazione diffusa da 25 anni e prodotta interamente da studenti per gli studenti e per i giovani vicini a questo Istituto".

Come state portando avanti questo progetto?

"Il Pillolo" è un giornale molto apprezzato dai giovani del "L.Pilla" e non solo, la distribuzione è gratuita e molto capillare, contiamo di raggiungere il maggior numero di ragazze e ragazzi per sensibilizzarli sul tema del doping, in linea con l'iniziativa Uisp. Il progetto dovrebbe concludersi a marzo ma continueremo la pubblicazione dei lavori degli studenti per tutto l'anno scolastico, promuovendo le opere più interessanti anche sul sito dell'Istituto (www.pilla.cb.it) e stiamo pensando alla pubblicazione di opuscoli a tema ma per ora è solo un'idea".

Quali sono gli obiettivi dell'iniziativa?

"Naturalmente l'obiettivo principale è quello di fornire dei modelli di prevenzione e protezione sociale all'interno di una politica educativa. Un punto di forza è che stiamo parlando di un progetto fatto **dai giovani per i giovani** e che dovrebbe di conseguenza essere recepito positivamente dagli studenti che si trovano ad ascoltare loro coetanei, vicini quindi al loro 'mondo'. Con gli studenti collaborano anche alcuni professori dell'Istituto, degli esperti ed alcuni operatori Uisp".

4. AREA ACQUAVIVA UISP: CORSO ISTRUTTORI DI KAYAK FLUVIALE E ALTRE ATTIVITA'. Intervista a S. Carpita

Dal **13 al 14 novembre** 2004 l'Area Acquaviva ha organizzato un **corso di formazione** Uisp per ottenere il brevetto di istruttore di canoa fluviale di 2° livello. Il corso è tenuto dal maestro di kayak, Vladimiro Farina, responsabile della formazione fluviale; l'attività didattica avrà luogo sul **fiume Vara** in provincia di La Spezia.

Quali sono le altre iniziative in programma della Lega Acquaviva Uisp?

"Il programma non è ancora definito con precisione, ci stiamo lavorando in questi giorni. Con ogni probabilità per il periodo natalizio avrà luogo una fiaccolata per la pace sul Tevere – commenta **Stefano Carpita presidente nazionale dell'Area Acquaviva Uisp** - per il nuovo anno, l'evento di punta sarà la **discesa del Tevere a tappe**, da Città di Castello a Roma, che l'anno scorso ha riunito moltissimi appassionati della canoa. Non abbiamo ancora la data definitiva, probabilmente la discesa si farà dal 25 aprile al 1° maggio. Questa manifestazione è dal punto di vista organizzativo molto impegnativa: bisogna pensare al servizio di assistenza per la sicurezza dei partecipanti e alle strutture per l'accoglienza e il pernottamento che dovranno essere spostate giornalmente per seguire gli atleti in tutte le tappe. Nel mese di giugno avrà invece luogo la discesa su un altro grande corso fluviale: l'**Arno**".

Per informazioni sul corso consultare il sito www.acquaviva.org o telefonare ai numeri 0187/673033 e 340/6693935.

5. CONGRESSO MONDIALE DELLO SPORT PER TUTTI: A ROMA DALL'11 AL 14 NOVEMBRE. SENZA PALPITI NE' SUGGERIMENTI, MA CON PUBBLICO PAGANTE: MA SIAMO SICURI CHE PARLIAMO DELLA STESSA COSA, LO SPORT PER TUTTI?

Il Congresso mondiale dello sport per tutti si terrà tra qualche giorno a Roma: la notizia è di quelle che non fa il giro delle redazioni, non sembra solleticare i cuori di praticanti, dirigenti e volontari di un movimento di milioni di persone e, soprattutto, non invoglia di certo la partecipazione, visti i prezzi per poter mettere piede nei convegni, nonostante siano state previste agevolazioni - e meno male! - per gli studenti. Tutto questo la dice lunga su di un appuntamento che **avrebbe potuto** rappresentare davvero l'occasione per mettere vari soggetti intorno ad un tavolo a discutere delle dimensioni e delle prospettive di un movimento

in continua crescita in tutto il mondo. Ma, forse, l'Italia non era il paese più adatto per organizzare questo convegno e approfondire questo tema che pur è presente nell'agenda politica internazionale. Se è vero che anche la Costituzione Europea ha dedicato un articolo al tema sport.

Da parte di molte associazioni di sport per tutti del nostro Paese che si riconoscono nel Forum del Terzo settore - tra le quali **Uisp, Csi, Us Acli** e altre - si ventila la necessità di organizzare una conferenza stampa all'indomani della conclusione del Congresso per illustrare le ragioni vere dello "sport per tutti", approfondirne le tematiche e le proposte. Visto che durante il Congresso - al di là delle vetrine formali - non sembra sia possibile farlo.

Queste sono le notizie sul Congresso (fonte: **sito www.coni.it**): Dall'11 al 14 novembre, Roma ospiterà il '10° congresso Mondiale dello Sport per Tutti', manifestazione patrocinata dal CIO, organizzata dal Comitato Nazionale Olimpico Italiano (CONI) in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'Associazione Generale delle Federazioni Sportive Internazionali (AGFIS). Il convegno sarà incentrato sull'analisi della diffusione dello sport a livello mondiale, e delle implicazioni in campo istituzionale, sociale e medico ad essa legata. Questo studio sarà reso possibile dagli interventi dei circa 1000 delegati di 112 Nazioni che nei tre giorni di dibattito approfondiranno i seguenti temi: ' *Lo sport per tutti e l'evoluzione degli stili di vita* ' (venerdì 12 novembre), migliorare l'esistenza di persone solitamente emarginate dalla comunità coinvolgendole in attività di gruppo; ' *Promozione dello sport per tutti nei Paesi in via di sviluppo* ' (venerdì 12 novembre), dati sull'attività delle organizzazioni internazionali e superamento delle differenze sociali attraverso la riscoperta dei valori umani promossi dallo sport; ' *Il ruolo dello sport per tutti nella promozione della salute e nella prevenzione delle malattie* ' (sabato 13 novembre), l'attività fisica come elisir di lunga vita; ' *Lo sport per tutti e l'ambiente* ' (sabato 13 novembre), la rivalutazione di aree urbane attraverso la creazione o ristrutturazione di centri sportivi; l'attività fisica in città e a contatto con la natura; ' *Le istituzioni educative e la promozione dello sport per tutti* ' (domenica 14 novembre), la diffusione dello sport nel mondo.

"La ragione di fondo di questa iniziativa ha dichiarato il Presidente del CONI, **Giovanni Petrucci**- sta nella consapevolezza dei profondi cambiamenti avvenuti nel settore dello sport e nella necessità di un corrente confronto con le esperienze di diversi Paesi al fine di adeguare le politiche dello sport alle mutate esigenze dei cittadini. Il ruolo del Congresso non dovrà essere soltanto quello di confrontare le diverse, autonome esperienze, ma soprattutto di favorire le intese per i progetti di comune interesse, per avviare iniziative che non abbiano termine con la conclusione del Congresso ma restino patrimonio dello sport e dei cittadini in ogni parte del mondo".

6. LEGA CICLISMO UISP: UN CONVEGNO SULLA SICUREZZA NELLE GARE CICLISTICHE

Sabato 6 novembre 2004 la **Lega Ciclismo Nazionale**, in collaborazione con il comitato regionale Emilia Romagna e quello provinciale di Forlì-Cesena, organizza in provincia di Cesena il convegno Nazionale dal titolo "**La Sicurezza nelle Gare Ciclistiche**" con inizio previsto alle ore 9.00.

Il congresso si tiene all'interno degli spazi di "Ruotando" la rassegna per gli appassionati delle due ruote e punto di riferimento tecnico-espositivo per gli operatori del settore che si tiene dal **5 al 7 novembre a Pievesestina di Cesena** su una superficie di 10 mila mq.

I temi che verranno trattati nel corso del convegno spaziano dalle normative di legge sulla scorta tecnica, alle responsabilità degli organizzatori in caso di incidente, dalla scorta nelle gare ciclistiche alle coperture assicurative.

Tra i relatori che interverranno, Luigi Menegatti, presidente della Lega Nazionale Ciclismo Uisp, Gabriele Battelli, U.C. Sport e Sicurezza e Paolo Peratoner, responsabile nazionale Ciclismo Uisp.

Dott. Silvano Antonelli, Responsabile Direttori di gara Federazione Ciclismo Italiana.

Info: UISP Cesena 0547 630728 le adesioni vanno confermate entro il 4/11/04 via fax allo 051 233612 o via e-mail: emiliaromagna@uisp.it

7. LEGA SCACCHI UISP: A GUBBIO IL CONSIGLIO NAZIONALE

Si svolgerà sabato 6 e domenica 7 novembre 2004 a Gubbio il Consiglio Direttivo Nazionale della Lega Scacchi Uisp. Tra gli argomenti all'ordine del giorno ci sarà l'organizzazione del 25° Campionato Italiano Individuale di Scacchi Open Integrale Uisp che si terrà dal **5 all'8 dicembre** proprio nella città di Gubbio. Gli organizzatori locali della manifestazione provvederanno a realizzare una visita delle strutture che ospiteranno il torneo. Si discuterà inoltre dell'attività scacchistica uisp da promuovere in Umbria.

Sono invitati i rappresentanti di tutte le società scacchistiche della regione e i presidenti dei comitati territoriali.

La riunione avrà luogo presso lo "Sporting Hotel" Via del Bottagnone (zona Stadio), 06024 Gubbio (PG).

Per ulteriori informazioni altotevere@uisp.it (fonte: *Uisp Umbria notizie*)

8. UISP LOMBARDIA: SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO FISCALE E ASSICURATIVO

Il Comitato Regionale Uisp della Lombardia, in collaborazione col Comitato Provinciale Uisp di Lodi, organizza un Seminario Regionale di Aggiornamento sulle problematiche Fiscali, Normative, Amministrative ed Assicurative in materia di Associazionismo Sportivo, che si terrà **sabato 13 novembre** alle ore 14,00 presso il Centro Anziani in via Paolo Gorini numero 19 a Lodi.

Tra gli interventi in programma, "Le assicurazioni sportive: il tesseramento e le altre opportunità" a cura di **Gabriele Bettelli**, presidente di UC - Sport e Sicurezza.

La relazione di **Francesca Colecchia**, consulente ARSEA, verterà invece sulla tutela della privacy nelle associazioni e sui cambiamenti del mercato del lavoro. **Alessandro Mastacchi**, responsabile consulenze nazionale ARSEA, tratterà il tema le "Disposizioni statuarie per le associazioni sportive".

Per ulteriori informazioni contattare il **comitato Uisp di Lodi**: tel/fax 0371422179 email lodi@uisp.it o consultare il sito www.uisp.it/lobardia per visionare il programma dei lavori.

9. UISP MARCHE: CORSO PER OPERATORI DELLE ATTIVITÀ MOTORIE

A partire dal 13 e 14 novembre, e a seguire nei quattro fine settimana successivi, l'Uisp Marche ha organizzato una **serie di incontri di formazione** per un totale di 48 ore suddivise in proposte teoriche e attività pratiche e si svolgeranno presso la struttura del Palasport (Palatabano) di Jesi.

Il corso è aperto a Diplomi ISEF e Laureati in Scienze motorie e in Discipline dell'area Educativa e Formativa che intendono operare nella Scuola; al termine del corso verrà effettuata una prova di simulazione ed un colloquio finale per il rilascio dell'attestato di partecipazione. I Docenti che terranno le lezioni saranno **Alessandro Ariemma**, responsabile regionale della formazione UISP Marche, **Antonio Borgogni**, responsabile nazionale delle politiche educative Uisp, docente università di Cassino, **Cristiano Lastrucci**, psicologo, **Massimo Davi**, formatore Uisp, docente università di Cassino, responsabile regionale della formazione Uisp Emilia Romagna, **Beatrice Andalò**, formatrice Uisp Trentino, docente di educazione fisica e **Roberto Mancini**, formatore e docente di educazione fisica.

Gli incontri si articoleranno nelle intere giornate di Sabato e le Domeniche mattina; il costo d'iscrizione è di 200,00 euro per i tesserati Uisp e di 240,00 euro per i non tesserati.

Per maggiori informazioni, UISP Jesi 0731 213090, jesi@uisp.it, pesaro@uisp.it, Comitato Regionale UISP Marche 071 2900618.

10. UISP FIRENZE: UN CICLO DI CORSI PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Per il mese di **novembre** il Comitato Provinciale Uisp di Firenze ha programmato una serie di

incontri di formazione. Questo fine settimana si terrà a Firenze il corso di aggiornamento nazionale per istruttori **"Teoria dell'allenamento"** organizzato dalla Lega montagna.

Sempre nelle stesse giornate la Lega ginnastica ha organizzato il corso regionale tenuto tra gli altri da **Maria Grazia Pugliese** a Lastra a Signa sulle politiche associative e sui traumi nelle attività sportive.

In programma inoltre in questo mese altri corsi, per arbitri di pallavolo, per istruttori di nuoto e per arbitri di calcio e pallavolo per i detenuti presso istituto penitenziario Solliccianino.

11. UISP ROMA: ANCORA "CORRI PER IL VERDE", DOVE SPORT E IMPEGNO SOCIALE SONO LA STESSA COSA. Intervista ad A.Novelli

Al via la 33a edizione di **"Corri per il Verde"**: definirla soltanto come una corsa campestre promossa e organizzata dall'UISP Comitato di Roma può sembrare semplicemente riduttivo, anche se così è. Ma "Corri per il verde" è qualcosa di più complesso ed emozionante che appartiene alla storia del movimento sportivo romano e a quella dell'Uisp. La manifestazione nacque tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '70, in tempi di piena speculazione edilizia, quando ancora si parlava poco di temi come l'inquinamento, il traffico, la difesa dell'ambiente. Ecco, proprio "l'ambiente": questa manifestazione è stata l'antesignana di un modo di intendere lo sport come **impegno sociale e civile**, capace di coinvolgere non solo gli addetti ai lavori - podisti e atleti abituati alla corsa - ma anche i cittadini di un quartiere o di un'intera zona popolare e periferica di Roma in lotta contro gli speculatori del cemento. Erano gli anni del degrado metropolitano raccontato da **Pasolini** e quelli della trasformazione di "Roma, da capitale a periferia" ricostruiti da **Franco Ferrarotti**. Erano gli anni di **Paese Sera** - non a caso sostenitore dell'iniziativa sin dai primi anni - e delle sue inchieste giornalistiche sui mali della città. L'Uisp seppe intercettare quella protesta sociale e coniugarla con la pratica sportiva. Era lo **"sport popolare"** che chiedeva servizi sociali e apriva gli occhi alla classe politica di allora e alla sinistra, su tematiche nuove che riguardavano la qualità della vita e l'ambiente. Che nelle varie città, grazie all'iniziativa dell'Uisp, assumevano caratteristiche diverse, come i "Corri per la salute" che si tenevano a Firenze e in Toscana.

Per chi vuol partecipare in presa diretta a questa manifestazione, che ancora conserva le sue caratteristiche sociali, basta prendere nota del calendario su www.uisproma.it. Sarà possibile anche visionare le classifiche per categoria e per società.

"La vocazione principale della manifestazione - dice **Andrea Novelli, presidente Uisp**

Roma - è la pratica dell'attività fisica insieme all'avvicinamento delle persone ai temi del rispetto e della tutela dell'ambiente, secondo i valori e gli ideali che sono propri della nostra associazione: questa prima tappa ha confermato i nostri obiettivi e speriamo di poter replicare in tutte le altre tre gare. La prossima tappa, lo ricordo, si svolgerà domenica 7 novembre a Villa Pamphili".

12. "...PASSI..." DI SPORT - EDUCAZIONE E DIDATTICA NELLE ATTIVITA' MOTORIE. Un libro di M. Davi e M. Risaliti.

Esce in libreria nei primi giorni di novembre il libro di Massimo Davi e Monica Risaliti, **"...Passi..."** di Sport (Società Stampa Sportiva, Roma, 2004, 206 pp, 16 euro).

"Che cos'è per noi lo sport? Un'insalata di Baggio, Totti e Del Piero, una spruzzata di Trapattoni, qualche polemica sugli arbitri e sui giudici, una contabilità di medaglie olimpiche, il nome di uno sponsor sulla maglia o sulla pettorina..."; è con queste domande che **Giovanni Capelli**, Presidente del corso di Laurea di Scienze Motorie, Facoltà di Scienze Motorie, Università di Cassino, apre una delle prefazioni (le altre sono di Antonio Borgogni e Daniele Masala) a questo libro di **Massimo Davi e Monica Risaliti** nel quale gli autori analizzano le componenti storiche, sociali e antropologiche dello sportpertutti mantenendo una forte coerenza logica.

Come illustrato già nelle prime pagine, "gli" sportpertutti devono rappresentare l'invito rivolto all'individuo a trarre piacere dal fare attività motoria e sportiva ed ogni insegnante dovrebbe infondere questa "forma mentis" alle persone con cui ha a che fare".

L'opera è divisa in **6 capitoli** principali aperti da citazioni celebri inerenti ai temi che ci si appresta ad affrontare e all'interno l'esposizione prosegue con la suddivisione in ulteriori

sezioni con grande complessità di argomenti e situazioni; si inizia con la “regola del plurale” e si arriva al rapporto tra educazione fisica e scienze motorie, passando attraverso temi come l'apprendimento, il piacere di fare attività motoria ed un interessante capitolo sulla concezione del corpo nella cultura occidentale.

“...Conosco personalmente solo uno degli autori – conclude Capelli- e so che la voglia di “fare” sa come insegnarla e sa come trasmetterla: direi che è quasi **contagioso**. Gli studenti del terzo anno di Scienze Motorie dell'Università di Cassino [...] vengono a contatto con l'esoterico percorso dei commenti critici, della progettualità, della espressione, della creatività nella pianificazione delle attività motorie e sportive finalizzate alla gratificazione dell'utente. Merce rara, nei percorsi formativi di oggi. Merce preziosa.”

Un libro, questo, interessante per chi vuole praticare “gli” sportpertutti ma soprattutto grande punto di riferimento per chi “gli” sportpertutti li diffonde come espressione di vita e socialità.

Massimo Davi insegna “*Tecnica, Teoria e Didattica nell'attività motoria per gruppi ricreativa e del tempo libero*” a Cassino, è Direttore del “*Laboratorio per la qualità delle attività motorie*” di Imola. E' responsabile formazione dell'Uisp Emilia Romagna.

Monica Risaliti è docente nelle Università di Firenze e Bolzano nelle quali è docente rispettivamente di “*Teoria e Metodologia dell'allenamento*” e “*Didattica delle Scienze Motorie*”. E' presidente della Lega pallacanestro Uisp.

13. SERVIZIO CIVILE: LE NOVITA' IN ARRIVO

Nei giorni scorsi, nel corso di un incontro promosso dall'UNSC a Bologna, alla presenza dell'Assessore Borghi della Regione Emilia Romagna, il Direttore dell'Ufficio, **Palombi**, ha confermato quanto anticipato da alcuni organi di stampa.

Il Governo ha inserito nel cosiddetto decreto milleproroghe la propoga dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 77/2002 al 1 Gennaio 2006 (avrebbe dovuto entrare in servizio il 1 Giugno 2004 e poi fu spostato al 1 Gennaio 2005). L'unica parte che entrerà comunque in vigore dal 1 Gennaio 2005 è l'accesso

anche agli uomini e l'ampliamento della fascia di età che diventa da 18 a 28 anni. Tutte le altre disposizioni sono differite di un anno. Fra queste la rigidità nell'orario, il divieto di percepire altri redditi, il mese di formazione, le articolazioni di funzioni fra Ufficio e Regioni.

14. PRESENTATI A MILANO I RISULTATI DELLA RICERCA EURISKO SUI VALORI DELLO SPORT IN ITALIA

Giovedì 28 ottobre si è tenuta a Milano conferenza stampa della 3a edizione del progetto “IP Insieme per lo sport”. Nel corso dell'incontro sono stati presentati i risultati della ricerca “**I valori dello sport in Italia**” realizzata da uno dei più importanti istituti italiani che opera nel campo delle ricerche sociali e di mercato: l'**Eurisko**.

L'indagine, realizzata su un campione di 10mila italiani rappresentativi della popolazione italiana dai 14 anni in poi (pari ad un universo di circa 48.000.000 individui), è stata condotta nei mesi di novembre 2003 e di maggio 2004. La ricerca rappresenta uno spaccato del vissuto degli italiani relativo alle diverse modalità d'approccio al mondo dello sport. In particolare si possono distinguere tre accezioni differenti della figura dello “sportivo” inteso sia come chi pratica con continuità lo sport, sia come chi assiste di persona alle gare o alle manifestazione sportive, sia come chi segue lo sport attraverso i mezzi audiovisivi, con particolare riferimento alla TV. Solo la prima accezione (“chi pratica lo sport”) individua la figura di sportivo “attivo”.

Secondo l'indagine, la **partecipazione passiva** verso lo sport sta subendo una **lenta erosione**, mentre **cresce l'attivismo** dal 20% al 22% da parte di una larga fetta della popolazione, 10,4 milioni di italiani (secondo le stime dell'Eurisko). Rilevante il calo di 4 punti percentuali di chi segue lo sport in televisione (dal 70% al 66%).

Gli sport considerati nelle rilevazioni sono: calcio, tennis, atletica, nuoto, pallacanestro, pallavolo maschile, pallavolo femminile, ciclismo, automobilismo, motociclismo, sci, pugilato, trotto/galoppo, golf, vela, maratona, beach volley, sub, rugby, scherma, pallanuoto, alpinismo/arrampicata e trekking.

Uno dei risultati più interessanti dell'indagine è l'interesse da parte dello **"sportivo attivo"** alle **tematiche sociali** e l'impegno in prima linea in ambito sociale.

Questo esito emerge grazie alla realizzazione di una mappa sociale, uno strumento utilizzato dalla sociologia utile ad inquadrare ed interpretare fenomeni o caratteristiche della popolazione, sia di carattere strutturale che relativi ad atteggiamenti e comportamenti.

La Mappa Sport ha quindi consentito di strutturare un "contenitore concettuale" che organizzasse la complessità dell'interesse nei confronti del mondo dello sport e che si dispiega lungo due dimensioni fondamentali.

La prima dimensione (orizzontale) spiega il *Coinvolgimento per lo sport* inteso come interesse per lo sport in tutte le sue manifestazioni: pratica sportiva, partecipazione fisica ad eventi e manifestazioni sportive, attenzione al fenomeno sportivo attraverso i media (TV, giornali, radio).

La seconda dimensione (verticale) oppone l'*Attivismo* alla *Passività*. Nella prima categoria si posizionano soggetti dinamici ed esplorativi, di giovane età, o di stile giovanile, dotati di ottime risorse socio-culturali, attenti, curiosi e partecipi nei confronti della vita in generale e dello sport in particolare. Nella categoria "passività" si trovano soggetti con scarse risorse economiche e culturali, poco reattivi e con orizzonti mentali (ma anche fisici) più ristretti e limitati.

Incrociando i due assi sono quindi emersi i valori e i comportamenti predominanti nello "sportivo attivo": rispetto per l'ambiente, attività di volontariato, riciclaggio dei prodotti, donazioni, ecologia, etc. Tutte caratteristiche che evidenziano una spiccata sensibilità sociale.

15. CAMPAGNA "SBILANCIAMOCI", LA CONTROFINANZIARIA DEL SOCIALE: LA PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO 2005

E' già uscito il dossier annuale di Sbilanciamoci! **"Cambiamo Finanziaria"**. E' reperibile presso la sede di Lunaria in v. Salaria 89 a Roma e dal sito www.sbilanciamoci.org è possibile sottoscrivere la petizione.

Inoltre lunedì **8 novembre** è in programma **"Impariamo a leggere la finanziaria"**, seminario promosso dalle associazioni romane della Campagna *Sbilanciamoci!* (Roma, Casa della Pace, Viale Trastevere 66). Il Corso è rivolto ad organizzazioni e singoli che intendono formarsi ad una lettura "critica" della legge Finanziaria che miri ad usare la spesa pubblica per i diritti, la pace, l'ambiente e la tutela sociale. Inoltre dal 13 al 20 novembre si promuoverà una settimana di iniziative, incontri/azioni nella città di Roma per far circolare le proposte di *Sbilanciamoci!* sulla Finanziaria 2005 e a supporto della petizione. Per iscriversi inviare una mail a: info@sbilanciamoci.org, tel. +39-068841880 Fax +39-068841859.

16. PROFIT E NON PROFIT: L'INTERESSE COMUNE AD APPROFONDIRE I TEMI DELLA "RESPONSABILITA' SOCIALE". Intervento di E.Patriarca

Si è concluso nei giorni scorsi a Milano **SMAU 2004**, il Salone delle innovazioni tecnologiche, con decine di migliaia di visitatori. E una novità: la presenza di uno spazio espositivo del Forum del Terzo settore, all'interno del quale è ben visibile - grazie alla collaborazione tra Uisp Milano e Uisp nazionale - anche uno stand della nostra associazione. Ma che c'entra il terzo settore con Smau?

Alla domanda ha risposto **Edoardo Patriarca, portavoce del Forum del Terzo settore** (fonte: Agenzia on line del Forum)

"Ma cosa c'entra il Forum del Terzo Settore con Smau e la sua fiera tenutasi dal 21 al 25 ottobre scorso? - si chiede Patriarca - E' una domanda legittima cui vale la pena rispondere riproponendo i contenuti del protocollo d'intesa Forum / Smau.

Anzitutto il perseguimento convinto da parte del Forum di costruire ponti e legami fra realtà profit e non profit. Un Terzo Settore dunque che mantiene le proprie peculiarità e il proprio profilo ideale e culturale, ma che non rinuncia a tessere relazioni e costruire alleanze con i

soggetti che nel paese promuovono cultura della responsabilità e delle buone pratiche improntate sulla sostenibilità, sulla solidarietà e coesione delle comunità. Tutto orientato alla cura dei beni pubblici, alla loro conservazione se non al loro incremento. E ci pare questa una strategia che oggi riguarda tutti coloro che intendono contribuire a rafforzare il sistema paese investendo nel sociale, nella formazione, nella ricerca di sinergie per ricostruire una concertazione effettiva su obiettivi condivisi".

"Due sono le parole chiave che informano questa nostra collaborazione: innovazione e responsabilità sociale. Smau e la fiera di Milano da sempre è vocata a "mettere in mostra" l'**innovazione** sul fronte delle nuove tecnologie; l'intento che ci siamo proposti è quello di declinare la parola innovazione anche al sociale. Innovazione nelle esperienze di impresa, innovazione nei settori strategici in cui il non profit italiano si sta collocando, innovazione nei processi di formazione e di governance, innovazione nelle relazioni con il territorio in cui vive l'organizzazione. E questo non profit già esiste ed è stato ampiamente fotografato nell'ultima indagine Istat: un settore in crescita e in forte evoluzione in tutte le regioni del paese; sempre più impegnato nei settori dell'istruzione, della cultura e dello **sport**, del turismo sociale e nella gestione dei beni artistici e naturali, accanto alla storica presenza nei settori del socio assistenziale e della sanità. Con il protocollo d'intesa si tratta di mettere in vetrina le esperienze di eccellenza e comunicare al pubblico di Smau - tra l'altro molto giovane - un mondo della **solidarietà sociale** organizzato e ricco di saperi e competenze, proiettato nell'esplorazione di nuovi percorsi. Un terzo settore che ha bisogno, dunque, di professionalità e competenze innovative".

"La seconda parola chiave - conclude Patriarca - è **responsabilità sociale**, un tema oggi molto discusso e dibattuto. La collaborazione Forum/Smau costruisce un luogo nel quale far incontrare imprese profit e non profit sul campo dei comportamenti socialmente responsabili, in particolare quelle esperienze imprenditoriali che hanno saputo coniugare innovazione e responsabilità. Ci pare un tratto questo poco praticato nella attuale riflessione. Pur mantenendo le dovute differenze, i due mondi per davvero possono contribuire a costruire un contenuto solido sul tema della Rsi che allo stato attuale rischia di rimanere un tema alla moda o una mera operazione di immagine e di marketing. La responsabilità sociale tocca sì l'**efficienza della gestione** dei processi di produzione, ma anche l'efficacia/qualità delle azioni praticate declinate con sostenibilità, con attenzione ai dipendenti e alla qualità del lavoro, con relazioni con gli stakeholders e il territorio, con il sostegno di progetti di **impegno sociale**. Una RSI che tocca dunque profondamente il core business dell'azienda e le sue strategie di lungo periodo. In questo, una alleanza tra coloro che di fatto già la praticano può divenire un fattore propulsivo insperato e foriero di risultati rilevanti".

17. DAL 7 NOVEMBRE RIPRENDE SU RAI TRE "RACCONTI DI VITA": OCCASIONE PER COMUNICARE IL SOCIALE E RACCONTARE IL PAESE

Dal **7 novembre** riprende "Racconti di vita", la **trasmissione di Raitre** in onda ogni **domenica alle 12,40**. Con lo slogan "la storia di ognuno la storia di tutti", il programma condotto da **Giovanni Anversa** si interroga su quei fenomeni sociali che sta vivendo un Paese che fatica ad essere rappresentato. La trasmissione formulerà ad ogni inizio di puntata un "suo" titolo di cronaca, dal quale partirà per dare voce alle testimonianze in studio. Abbiamo ancora le certezze di un tempo? Ci sentiamo ancora benestanti? Un posto di lavoro e' garanzia di sicurezza? E uno stipendio basta per evitare il rischio povertà? Questi saranno gli interrogativi al centro della puntata che vedrà alternarsi in studio le storie di una famiglia che deve sopravvivere con 500 euro in quattro, il racconto delle vicissitudini di un lavoratore in mobilità e la testimonianza di una precaria. I filmati daranno conto da una parte della situazione di crisi che vivono i lavoratori della Wella di Castiglione delle Stiviere e dall'altro dell'esperienza dei condomini solidali con l'esempio di Bruzzano nel milanese. A conclusione di questi racconti di vita, una riflessione sulle condizioni generali del nostro Paese affidata al giornalista del Corriere della Sera **Emiliano Fittipaldi** che con Dario Di Vico ha scritto il libro "Profondo Italia". (fonte: Redattore Sociale)

18. WWW.FORUMTERZOSETTORE.IT: UN NUOVO SITO PER COMUNICARE IL SOCIALE

Il nuovo sito del Forum del Terzo Settore è online da pochi giorni all'indirizzo www.forumterzosettore.it, è un sito certificato **Wc3** per quanto riguarda la condivisione dei parametri di accessibilità. "Nella progettazione abbiamo pensato innanzitutto a rispettare una delle vocazioni del Forum, quella di essere una rete, un coordinamento, e di favorire la circolazione di idee e pensieri, di scambio all'interno delle associazioni - spiega la **Redazione**, che lavora all'interno del **Gruppo comunicazione ed editoria del Forum** - quello che il sito si propone di fare è quindi di aggiungere un momento di scambio in più. A questo si è unita un'altra esigenza che è quella di avere una struttura leggera e al tempo stesso essere il più possibile indipendente da strutture esterne. A questa esigenza abbiamo risposto con l'utilizzo di un complesso nella strutturazione, ma semplice nell'uso, pannello di controllo che permette a noi di gestire molte delle interfacce del sito web: nuove pagine, banner, cancellazione di vecchie, nuovi link etc.." Per ulteriori informazioni: Valentina Fontanella, redazione del Forum Terzo Settore, 06-69799645.

19. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

5 novembre, Roma - Palazzo Marini Sala Colonne Via Poli, 19 - Convegno "Con le ginocchia sbucciate" organizzato da DS - Area Infanzia e adolescenza

6 - 7 novembre, Firenze - Corso di aggiornamento per istruttori "Teoria dell'allenamento"

6 novembre, Genova – sede Uisp provinciale - Focus Valutazione Corsi

7 novembre,

- Torino – sede Uisp Regionale - Focus Valutazione Corsi
- Pontelagoscuro (Fe) - 28° Memorial Cardinelli
- Arezzo - Regolarità - auto storiche e moderne

9 novembre, Roma - sede FABI, Via Tevere 46 - Assemblea Forum Nazionale dei Giovani

9 novembre, Roma, Riunione Direzione nazionale Uisp

11-14 novembre, Roma -10° Congresso Mondiale Sport per Tutti

12-13 novembre, Fiume Vara (Sp)- Incontro formatori nazionali kayak fluviale

14 novembre, Livorno, Maratona, individuale maschile e femminile, Lega Nazionale Atletica Leggera

14 novembre, Isola d'Elba (Li), Fuoristrada 4x4 - Campionato Centro-Nord Italia, Coordinamento Nazionale Automobilismo

14 novembre, Bologna, Giochi all'Ippodromo, Lega Nazionale Sport e Giochi Tradizionali

14 novembre, Piandimeleto (Pu), Mini slalom (asfalto), Coordinamento Nazionale Automobilismo